

## COMUNE DI LAMPORECCHIO E COMUNE DI LARCIANO – CHIARIMENTI

Per quanto previsto tra i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed in particolare laddove viene richiesto di garantire l'apertura giornaliera del servizio di tesoreria nell'orario di apertura dell'Istituto, in considerazione del fatto che l'orario di apertura degli sportelli è variabile a seconda delle dimensioni delle filiali ovvero per scelte di natura commerciale adottate dalla banca concorrente, si chiede conferma che l'aggiudicatario del servizio sarà tenuto a svolgere le operazioni di incasso e pagamento durante l'orario di apertura delle casse delle proprie filiali.

### **SI CONFERMA QUANTO INDICATO ALL'ART. 1 C. 2 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, CHE SI RIPORTA PER CHIAREZZA:**

**“Il Servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso la filiale/agenzia di \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ durante il normale orario di apertura delle casse al pubblico, rimanendo comunque il centro Tesorerie a disposizione a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione.”**

Per quanto previsto tra i criteri tecnici ed in particolare alla lettera a) in considerazione del fatto che per il servizio di tesoreria dei Comuni di Lamporecchio e Larciano potrebbe non essere attivato uno sportello in loco, si chiede conferma che la priorità ivi prevista sia da garantire qualora la banca concorrente si impegni ad attivare uno sportello sia nel territorio del Comune di Lamporecchio sia nel territorio del Comune di Larciano oppure di un solo sportello situato in uno dei due territori comunali.

### **IN RELAZIONE ALLA QUESTIONE POSTO SI RIPORTA QUANTO SEGUE:**

**ART. 3 C. 1 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE – “Il servizio verrà svolto dal Tesoriere presso i propri locali (filiale, agenzia o ufficio di Tesoreria), che potranno essere situati nel territorio Comunale di Larciano, o entro cinque chilometri dalla sede dell'Ente \_\_\_\_\_ secondo offerta, nei giorni lavorativi per le aziende di credito e secondo l'orario di apertura al pubblico degli sportelli, facendo impiego di personale in possesso di adeguata professionalità per l'espletamento di tale servizio ed in numero idoneo a soddisfare gli utenti e l'Ente. Il servizio verrà svolto dal Tesoriere presso i propri locali (filiale, agenzia o ufficio di Tesoreria), che potranno essere situati nel territorio Comunale di Larciano, o entro cinque chilometri dalla sede dell'Ente \_\_\_\_\_ secondo offerta, nei giorni lavorativi per le aziende di credito e secondo l'orario di apertura al pubblico degli sportelli, facendo impiego di personale in possesso di adeguata professionalità per l'espletamento di tale servizio ed in numero idoneo a soddisfare gli utenti e l'Ente.”**

### **ALLEGATO B -REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE, PUNTO 4)**

**Requisiti di capacità tecnico-organizzativa, LETTERA G) “Avere almeno uno sportello nel territorio del Comune della Stazione Appaltante, oppure di impegnarsi ad aprirlo, in caso di aggiudicazione, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, oppure uno sportello di filiale o agenzia entro 5 km dalle sedi comunali, e di mantenerlo sino alla fine della durata del servizio;”**

In relazione alle previsioni di cui allo schema di convenzione sia per Lamporecchio che per Larciano avremmo bisogno dei seguenti chiarimenti:

articolo 7-comma 13. In considerazione del fatto che i servizi di pagamento, quali i bonifici B.E.U., sono soggetti a quanto disposto dalla Direttiva Europea PSD Payment Services Directive, si evidenzia che la tempistica di esecuzione permette di conoscere la data di regolamento interbancaria e di conseguenza la data di accredito al beneficiario (sempre che la banca del beneficiario operi secondo quanto definito dallo Schema per i Sepa Credit Transfer) distinta a seconda che la banca del beneficiario coincida o meno con la banca tesoriera. In particolare, per quanto riguarda il pagamento degli stipendi, per poter garantire che le somme siano disponibili sui conti dei dipendenti in una stessa giornata, ad esempio il 27 di ogni mese, occorre inviare due flussi distinti per la lavorazione che avranno sì stessa data per quanto riguarda l'accredito ma che vedranno due addebiti distinti sul conto dell'Ente con uno scarto di una giornata lavorativa per gli accrediti disposti su conti correnti presso altri istituti.

**SI CONFERMA CHE ENTRAMBI GLI ENTI OPERANO GIA' NELLA MODALITA' DESCRITTA.**

Articolo 7-comma 19. Si chiede conferma che al Tesoriere spetti il rimborso delle spese anticipate in nome e per conto dei comuni di Lamporecchio e Larciano quali ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, spese reclamate da Poste Italiane per l'esecuzione di pagamenti tramite bolletti nodi c.c.p., spese reclamate dai PSP per l'esecuzione di pagamenti a favore di altre Pubbliche Amministrazioni tramite il Nodo dei Pagamenti.

**SI CONFERMA QUANTO INDICATO ALL'ART. 7, COMMA 19 "NESSUN RIMBORSO INERENTE L'ESECUZIONE DI TUTTE LE PRESTAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELLA PRESENTE CONVENZIONE SARÀ CHIESTO AL COMUNE PER SPESE VIVE (spese postali, per stampati, spese telegrafiche), nonché per le spese della tenuta del conto che vengono fissate esenti, ad eccezione delle spese di bollo appositamente documentate."**

Articolo 14. comma 1. Una delle principali novità introdotte dalla delibera del CICR del 3 agosto 2016 riguarda il fatto che gli interessi debitori derivanti dall'utilizzo di aperture di credito che vengono stipulate e si esauriscono nel corso di uno stesso anno solare sono immediatamente esigibili. Le anticipazioni di cassa rientrano in tale fattispecie e pertanto gli interessi sono conteggiati il 31.12 di ciascun anno (oppure ad eventuale diversa data di estinzione dell'anticipazione di cassa) e addebitati con pari valuta in conto, dove non producono ulteriori interessi. Si chiede conferma che quanto previsto "fermo restando che l'Ente potrà revocare detta autorizzazione in ogni momento, purché prima che il predetto addebito abbia avuto luogo" sia da considerarsi come non apposta.

**SI CONFERMA CHE L'ENTE AGIRA' NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.**

Articolo 18, comma 1, lettera a). si chiede conferma che, in alternativa alla modalità di pagamento della fattura emessa a fronte del compenso offerto, sia ammesso che il Tesoriere possa procedere alla contabilizzazione diretta a 30 giorni data fattura e che l'ente possa così semplicemente emettere un mandato a regolarizzazione del provvisorio di uscita.

**SI CONFERMA LA POSSIBILITA' DI OPERARE COME SOPRA INDICATO.**

Articolo 20. Si chiede se possa essere integrato/adeguato con la seguente precisazione: "Le parti si danno reciprocamente atto che, poiché le procedure informatiche inerenti all'OPI non consentono di accertare la correttezza degli specifici codici e/o descrizioni apposti dall'Ente, il Tesoriere non è in grado di operare verifiche circa la valenza di detta imposta. Pertanto, nei casi di errata/mancata indicazione dei codici o delle descrizioni appropriati, l'Ente si impegna a rifondere al Tesoriere ogni pagamento inerente alle eventuali sanzioni."

**SI RITIENE DI NON NECESSARIO OPERARE LA SUDETTA INTEGRAZIONE.**